

TABELLA DI SINTESI DELLA VALUTAZIONE DI CIASCUN PUNTO DI ATTENZIONE DEI REQUISITI DI QUALITÀ PER I CORSI DI STUDIO
CdL in FISIOTERAPIA L/SNT2

Indicatore R3.A		Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti					
Punto di attenzione (PA)	Aspetti da considerare	Punteggio PA	Analisi delle fonti: conclusione	Raccomandazione	Grado di attuazione delle azioni programmate dal CdS	Autovalutazione del CdS sul superamento della raccomandazione	Integrazioni post audit
R3. A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti? Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?	6	Viene accentuata una dimensione locale di interazione con il mondo del lavoro per un corso di studio che ha un valore decisamente nazionale, in quanto abilitante all'esercizio della professione di fisioterapista. Alcuni incontri hanno fornito indicazioni in merito ai fabbisogni formativi, sebbene non esaustivamente documentati. Si prende atto dell'intenzione di rendere sistematici e periodici gli incontri, e si segnala la necessità di allargare la gamma delle consultazioni, anche solo attraverso un'analisi documentale, ad un ambito perlomeno nazionale.				
R3. A.2 Definizione dei profili	Le riflessioni emerse dalle consultazioni	5	Nell'ordinamento sono riportate	Le competenze necessarie per	AZIONE MIGLIORATIVA	Il Corso di Laurea sotto l'impulso della	Il Corso di Laurea sotto l'impulso della visita di Accreditamento Periodico dell'ANVUR ed in considerazione delle raccomandazioni e dei

<p>in uscita</p>	<p>sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?</p> <p>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</p>	<p>adeguatamente le funzioni in un contesto di lavoro del Fisioterapista mentre le competenze associate alla funzione non sono dettagliate nella SUA-cds ma sono rese note allo studente nella documentazione ad uso interno.</p>	<p>svolgere la professione di Fisioterapista vanno descritte in modo chiaro e completo nella documentazione di pubblica evidenza al fine di poterne apprezzare la coerenza con gli obiettivi formativi del cds</p>	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td>Non definita</td> </tr> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td>Definita</td> </tr> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px; text-align: center;">X</td> <td>Attuata</td> </tr> </table> <p>EVIDENZA DOCUMENTALE DEL PROCESSO MESSO IN ATTO (es. verbale riunione del GAQ, verbale del Consiglio di Dipartimento)</p> <p>Verbale GAQ del 19/10/2020</p> <p>Delibere del Consiglio di Dipartimento Congiunto -riunioni del 30.11.2020 e del 15.02.2021</p> <p>Verbale delle consultazioni con le parti interessate del Corso di Laurea – Riunione del 11.02.2021</p>		Non definita		Definita	X	Attuata	<p>visita di Accredimento Periodico dell'ANVUR ed in considerazione delle raccomandazioni e dei suggerimenti formulati dalla CEV, ha proposto una modifica dell'Ordinamento del Corso di Studio, in particolare dei quadri specifici previsti dalla scheda SUA-CdS, che ha visto come principale obiettivo quello della riformulazione ed aggiornamento del quadro RaD "A2a" "Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati".</p> <p>In particolare il CdS ha elaborato una migliore e più coerente definizione dei profili in uscita, delle funzioni nel contesto di lavoro del Fisioterapista e delle competenze associate alla funzione, che non erano pienamente descritte nella SUA-CDS.</p> <p>Pertanto sulla base dell'analisi del requisito da parte della CEV si è proceduto a formulare una più chiara ed efficace descrizione nella documentazione di pubblica evidenza delle competenze necessarie per svolgere la professione di Fisioterapista, al fine</p>	<p>suggerimenti formulati dalla CEV, ha proposto una modifica dell'Ordinamento del Corso di Studio, in particolare dei quadri specifici previsti dalla scheda SUA-CdS, che ha visto come principale obiettivo quello della riformulazione ed aggiornamento del quadro RaD "A2a" "Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati".</p> <p>In particolare il CdS ha elaborato una migliore e più coerente definizione dei profili in uscita, delle funzioni nel contesto di lavoro del Fisioterapista e delle competenze associate alla funzione, che non erano pienamente descritte nella SUA-CDS.</p> <p>Pertanto sulla base dell'analisi del requisito da parte della CEV si è proceduto a formulare una più chiara ed efficace descrizione nella documentazione di pubblica evidenza delle competenze necessarie per svolgere la professione di Fisioterapista, al fine di poterne apprezzare la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, offrendo in tal modo una visione più organica rispetto alla funzione della figura nel contesto di lavoro, alla descrizione delle competenze associate al profilo professionale e al quadro degli sbocchi occupazionali che la professione presenta.</p> <p>Anche se la modifica ha riguardato principalmente il quadro RaD "A2a", si è comunque colta l'occasione per verificare tutti i quadri RAD della SUA-CDS, effettuando, laddove richiesti, piccoli interventi di razionalizzazione e manutenzione del progetto formativo.</p> <p>La proposta di modifica è stata approvata dagli organi preposti di Dipartimento e di Ateneo, oltreché oggetto di una specifica riunione con le parti interessate ed è attualmente all'esame del CUN per il necessario parere.</p>
	Non definita											
	Definita											
X	Attuata											

						<p>di poterne apprezzare la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, offrendo in tal modo una visione più organica rispetto alla funzione della figura nel contesto di lavoro, alla descrizione delle competenze associate al profilo professionale e al quadro degli sbocchi occupazionali che la professione presenta. Anche se la modifica ha riguardato principalmente il quadro RaD "A2a", si è comunque colta l'occasione per verificare tutti i quadri RAD della SUA-CDS, effettuando, laddove richiesti, piccoli interventi di razionalizzazione e manutenzione del progetto formativo. La proposta di modifica è stata approvata dagli organi preposti di Dipartimento e di Ateneo, oltreché oggetto di una specifica riunione con le parti interessate ed è attualmente all'esame del CUN per il necessario parere.</p>	
<p>R3. A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi</p>	<p>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali</p>	<p>6</p>	<p>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente declinati, ma vi è spazio di miglioramento nella descrizione delle modalità di verifica della capacità di applicare le conoscenze</p>				

	individuati dal CdS?		acquisite. Si suggerisce, pertanto, di migliorare la descrizione delle modalità di verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite nei quadri A4.b della SUA-cds. La predisposizione di un documento sintetico per facilitare la valutazione della coerenza tra obiettivi formativi della classe di laurea, quelli specifici del corso di studi, dei corsi integrati e dei singoli insegnamenti (documento "Prospetto obiettivi formativi") potrebbe essere considerata una buona prassi se ne fosse stata predisposta la diffusione a tutti gli attori del sistema di assicurazione della qualità, ma questa non è disponibile, ad esempio, alla CPDS che deve verificare la coerenza tra obiettivi e risultati della formazione.				
R3. A.4 Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?	5	L'offerta didattica ed il percorso formativo proposto sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti per il laureato in Fisioterapia, anche in considerazione del valore abilitante di questo titolo di studio. Risulta per molti corsi integrati una composizione con molti insegnamenti da 1-2 CFU, senza una adeguata azione di	Si raccomanda una riformulazione del percorso formativo limitando la eccessiva parcellizzazione dei crediti formativi e, laddove necessario, attivare un'azione di integrazione dei programmi che consenta una verifica di profitto unica e contestuale per il corso integrato.	AZIONE MIGLIORATIVA <input type="checkbox"/> Non definita <input type="checkbox"/> Definita <input checked="" type="checkbox"/> Attuata EVIDENZA DOCUMENTALE DEL PROCESSO MESSO IN ATTO (es. verbale)	Il Corso di Laurea in considerazione delle raccomandazioni e dei suggerimenti formulati dalla CEV, tra le prime determinazioni assunte, ha immediatamente avviato un'azione di coordinamento delle schede dei programmi al fine di consentire una verifica di profitto unica. Infatti, a partire dall'a.a. 2017/2018, il calendario degli appelli ha previsto la programmazione di un'unica data di esame per ciascun corso integrato, sulla base delle indicazioni fornite dai Coordinatori dei rispettivi corsi. Il Corso di Laurea ha attentamente verificato la programmazione della propria offerta didattica erogata e sotto il profilo della parcellizzazione dei crediti formativi, facendo riferimento all'allegato "A", lett. c) del D.M. del 19/01/2019 n. 6 (decreto Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio) ha aderito, rispetto alla formulazione del suo percorso formativo, alla possibilità data ai CdS rientranti nelle classi di laurea di medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria, medicina veterinaria e per le classi relative alle professioni sanitarie, di prevedere insegnamenti di base e caratterizzanti con un numero di cfu inferiori a 5 e 6.	

			<p>integrazione tra le discipline; questo ha come conseguenza il moltiplicarsi dei reali momenti di verifica di profitto per lo studente, svolti talvolta anche al di fuori dei calendari di esame</p>	<p>riunione del GAQ, verbale del Consiglio di Dipartimento) Verbale GAQ 22/11/2017 Verbale GAQ del 19/10/2020</p>	<p>2017/2018, il calendario degli appelli ha previsto la programmazione di un'unica data di esame per ciascun corso integrato, sulla base delle indicazioni fornite dai Coordinatori dei rispettivi corsi. Il Corso di Laurea ha attentamente verificato la programmazione della propria offerta didattica erogata e sotto il profilo della parcellizzazione dei crediti formativi, facendo riferimento all'allegato "A", lett. c) del D.M. del 19/01/2019 n. 6 (decreto Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio) ha aderito, rispetto alla formulazione del suo percorso formativo, alla possibilità data ai CdS rientranti nelle classi di laurea di medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria, medicina veterinaria e per le classi relative alle professioni sanitarie, di prevedere insegnamenti di base e caratterizzanti con un numero di cfu inferiori a 5 e 6. Il Corso di studio ha adottato la predetta deroga nella programmazione del piano di studi, anche in rapporto alla</p>	<p>Il Corso di studio ha adottato la predetta deroga nella programmazione del piano di studi, anche in rapporto alla specificità degli ambiti disciplinari della classe di laurea e dei crediti minimi previsti dalla stessa, concedendo in tali casi l'attivazione di più insegnamenti nell'ambito dei vari corsi integrati, laddove ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi previsti dalla scheda SUA-CdS, attraverso un processo di integrazione dei contenuti di ciascun corso integrato in relazione alle aree di apprendimento stabilite. L'obiettivo perseguito è quello di uno scenario formativo in grado di rappresentare tutti gli elementi culturali e professionalizzanti, di base e caratterizzanti, sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico, in età evolutiva, adulta o geriatrica e la professione del fisioterapista nel suo complesso.</p>
--	--	--	--	---	--	---

						<p>specificità degli ambiti disciplinari della classe di laurea e dei crediti minimi previsti dalla stessa, concedendo in tali casi l'attivazione di più insegnamenti nell'ambito dei vari corsi integrati, laddove ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi previsti dalla scheda SUA-CdS, attraverso un processo di integrazione dei contenuti di ciascun corso integrato in relazione alla aree di apprendimento stabilite.</p> <p>L'obiettivo perseguito è quello di uno scenario formativo in grado di rappresentare tutti gli elementi culturali e professionalizzanti, di base e caratterizzanti, sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico, in età evolutiva, adulta o geriatrica e la professione del fisioterapista nel suo complesso.</p>	
Indicatore R3.B	Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili ed accerti correttamente le competenze acquisite						
Punto di attenzione (PA)	Aspetti da considerare	Punteggio PA	Analisi delle fonti: conclusione	Raccomandazione	Grado di attuazione delle azioni programmate dal CdS	Autovalutazione del CdS sul superamento della raccomandazione	

<p>R3. B.1 Orientamento e tutorato</p>	<p>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?</p>	<p>6</p>	<p>Il cds svolge attività di orientamento in ingresso ed in eventi organizzati a livello di Facoltà e/o di Ateneo. Il sistema e-learning (corsi Massive Open Online Course) per la preparazione degli studenti al test di ingresso e per il superamento di obblighi formativi aggiuntivi è disponibile a livello di Ateneo ma non è utilizzato dagli studenti del cds. Si segnala, quindi, la necessità di adottare iniziative di orientamento sistematiche specifiche del corso di studi.</p>										
<p>R3. B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti</p>	<p>4</p>	<p>Sebbene il cds possa avvalersi di un sistema di e-learning per le attività didattiche connesse al superamento di eventuali obblighi formativi, non è definita né resa pubblica la procedura per l'identificazione di carenze in ingresso, né tantomeno le modalità di superamento degli OFA.</p>	<p>Il cds deve efficacemente verificare il possesso delle conoscenze iniziali; deve altresì definire e rendere pubbliche le modalità di identificazione e superamento di eventuali obblighi formativi aggiuntivi</p>	<p>AZIONE MIGLIORATIVA</p> <table border="1" data-bbox="1403 1087 1576 1266"> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td>Non definita</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td>Definita</td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>Attuata</td> </tr> </table> <p>EVIDENZA DOCUMENTALE DEL PROCESSO MESSO IN ATTO (es. verbale riunione del GAQ, verbale del Consiglio di Dipartimento)</p> <p>Verbale Consiglio congiunto di Dipartimento del 15/05/2018 Regolamento didattico unificato delle professioni sanitarie Verbale GAQ del</p>	<input type="checkbox"/>	Non definita	<input type="checkbox"/>	Definita	<input checked="" type="checkbox"/>	Attuata	<p>Il Corso di Laurea in considerazione delle raccomandazioni e dei suggerimenti formulati dalla CEV si è fatto promotore della modifica, avvenuta con delibera del Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area medica adottata nella riunione 15/05/2018, del Regolamento didattico unificato delle professioni sanitarie, in particolare dell'art 2 (programmazione degli accessi), prevedendo gli obblighi formativi aggiuntivi per gli studenti iscritti al corso di laurea.</p> <p>Possono, pertanto, essere ammessi al Corso di Laurea in Fisioterapia i candidati che siano in possesso del Diploma di Scuola Media Superiore o di titolo estero equipollente ai sensi dell'art.6, comma 1 e 2, del D.M. 270/04 e che abbiano superato la prova di selezione per l'ammissione al Corso.</p> <p>La prova oltre che selettiva è diretta altresì a verificare il possesso di una adeguata preparazione iniziale nelle discipline di base. Attraverso l'analisi dei dati, ottenuti dal CINECA, dei risultati dello studente, specifico di risposte per aree, agli studenti che riportano una votazione inferiore alla prefissata votazione minima sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che devono essere assolti durante il primo anno di corso sulla base dei criteri definiti e specificati nell'Art. 2 del citato Regolamento Didattico che testualmente recita "Agli studenti che non abbiano fornito almeno il 20% di risposte corrette per le discipline di Biologia, Fisica e Chimica sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) In tali discipline. Gli OFA vengono recuperati mediante l'attivazione di piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità dei docenti titolari delle discipline di Biologia, Fisica E Biochimica dei rispettivi corsi di laurea, che possono prevedere anche l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo. Gli OFA devono essere annullati entro il 1° anno di corso, attraverso il superamento dell'esame dei Corsi integrati che comprendono le discipline di Biologia, Fisica e Biochimica. Sono esonerati dagli OFA gli</p>	
<input type="checkbox"/>	Non definita												
<input type="checkbox"/>	Definita												
<input checked="" type="checkbox"/>	Attuata												

	curricolari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?				19/10/2020	<p>candidati che siano in possesso del Diploma di Scuola Media Superiore o di titolo estero equipollente ai sensi dell'art.6, comma 1 e 2, del D.M. 270/04 e che abbiano superato la prova di selezione per l'ammissione al Corso.</p> <p>La prova oltre che selettiva è diretta altresì a verificare il possesso di una adeguata preparazione iniziale nelle discipline di base.</p> <p>Agli studenti che riportano una votazione inferiore alla prefissata votazione minima sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che devono essere assolti durante il primo anno di corso sulla base dei criteri definiti e specificati nel citato Regolamento Didattico.</p>	<p>studenti che acquisiscono la convalida delle medesime discipline nell'ambito della procedura di riconoscimento crediti formativi universitari di cui al successivo art. 16"</p>
R3. B.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<p>L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?</p> <p>Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche</p>	6	<p>Le iniziative dell'Ateneo prevedono la possibilità di sostegno al percorso degli studenti con particolari esigenze o disabilità, adeguate al CL in Fisioterapia. Non sono monitorati l'utilizzo da parte degli studenti di tali iniziative, nè la loro efficacia. Si segnala, pertanto, la necessità di monitorare le attività di tutoraggio per valutarne l'efficacia e</p>				

	<p>esigenze delle diverse tipologie di studenti? Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</p>		<p>per individuare eventuali criticità comuni o di sistema. Da questo anno accademico sono stati nominati 5 docenti per svolgere attività di tutorato in itinere ma non sono disponibili informazioni sull'efficacia di questa misura.</p>									
R3. B.4 Internazionalizzazione della didattica	<p>Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?</p>	6	<p>L'Ateneo predispone azioni per favorire gli scambi internazionali (sia incoming che outgoing) ma la partecipazione degli studenti del cds in Fisioterapia partecipanti è iniziata solo recentemente. I dati della scheda di monitoraggio infatti indicano che negli anni 2013-15 nessuno studente del CdS ha conseguito CFU all'estero, per cui è auspicabile che il Corso di studi promuova ulteriori azioni specifiche per stimolare un maggiore interesse e coinvolgimento degli studenti nelle opportunità degli scambi internazionali.</p>									
R3. B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il</p>	4	<p>Le caratteristiche e tipologie delle verifiche di profitto sono ben descritte nel Regolamento didattico ma non sono chiare le modalità di integrazione nella verifica certificativa</p>	<p>Si raccomanda che le schede di insegnamento siano completate in ogni parte in maniera adeguata evitando definizioni generiche e dettagliando le</p>	<p>AZIONE MIGLIORATIVA</p> <table border="1"> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td>Non definita</td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>Definita</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td>Attuata</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/>	Non definita	<input checked="" type="checkbox"/>	Definita	<input type="checkbox"/>	Attuata	<p>Il Corso di Laurea in considerazione delle raccomandazioni e dei suggerimenti formulati dalla CEV ha intensificato a partire dall'anno 2017/2018 il processo di verifica e riformulazione delle schede dei programmi di insegnamento in maniera tale che le stesse comprendessero una verifica unificata di profitto, tale da consentire il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. Successivamente l'introduzione a livello di Ateneo del "syllabus", un format elettronico compilabile a cura di ciascun docente attraverso la procedura UGOV e la sua strutturazione in campi specifici, ha ridotto il</p>
<input type="checkbox"/>	Non definita											
<input checked="" type="checkbox"/>	Definita											
<input type="checkbox"/>	Attuata											

	<p>raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</p>		<p>(esame del corso integrato) delle verifiche dell'apprendimento descritte nelle schede, che peraltro sono per singolo insegnamento e non per corso integrato. Sebbene sia apprezzabile lo sforzo del Corso di studi nella verifica dell'adeguamento delle schede di insegnamento al nuovo modello per l'aa 2017/18, che include la descrizione le modalità di verifica del conseguimento degli obiettivi formativi dichiarati, il traguardo è stato raggiunto in maniera molto limitata.</p>	<p>modalità di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Inoltre, nelle schede di corso integrato si raccomanda che siano indicate le modalità di integrazione della verifica del raggiungimento degli obiettivi dei singoli insegnamenti e della valutazione nelle prove certificative.</p>	<p>EVIDENZA DOCUMENTALE DEL PROCESSO MESSO IN ATTO (es. verbale riunione del GAQ, verbale del Consiglio di Dipartimento) Verbale GAQ del 22/11/2017 Verbale GAQ del 19/10/2020</p>	<p>schede dei programmi di insegnamento in maniera tale che le stesse comprendessero una verifica unificata di profitto, tale da consentire il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. Successivamente l'introduzione a livello di Ateneo del "syllabus", un format elettronico compilabile a cura di ciascun docente attraverso la procedura UGOV e la sua strutturazione in campi specifici, ha ridotto il pericolo di definizioni generiche attraverso la redazione di sezioni prestabilite e funzionali alle informazioni richieste. Ai "syllabus" dei singoli insegnamenti con le informazioni di dettaglio si affiancano quelli dei corsi integrati, redatti dal coordinatore del corso in collaborazione con il Presidente del Corso di Laurea, in maniera tale da delineare gli obiettivi formativi comuni e la modalità di verifica che dev'essere unica. Il Processo può considerarsi avviato, al netto di qualche problema tecnico in via di risoluzione, relativo alle credenziali di accesso</p>	<p>pericolo di definizioni generiche attraverso la redazione di sezioni prestabilite e funzionali alle informazioni richieste. In particolare la scheda "syllabus" del Corso integrato, redatto dal Coordinatore del Corso Integrato in collaborazione con il Presidente del Corso di Laurea, oltre ad evidenziare la complementarietà dei singoli insegnamenti, ne delinea gli obiettivi formativi comuni e la modalità di verifica che dev'essere unica per ciascun Corso Integrato. Ai "syllabus" dei Corsi Integrati sono associati quelli dei singoli insegnamenti con le informazioni di dettaglio. Il Processo può considerarsi avviato, al netto di qualche problema tecnico in via di risoluzione, relativo alle credenziali di accesso alla procedura UGOV per i docenti esterni, in particolare i dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale, che come previsto dalla normativa svolgono attività di docenza e formazione nell'ambito del Corso di Studio, annualmente selezionati con apposite procedure di vacanza.</p>
--	--	--	--	---	--	--	--

						alla procedura UGOV per i docenti esterni, in particolare i dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale, che come previsto dalla normativa svolgono attività di docenza e formazione nell'ambito del Corso di Studio, annualmente selezionati con apposite procedure di vacanza.	
Indicatore R3.C	Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti						
Punto di attenzione (PA)	Aspetti da considerare	Punteggio PA	Analisi delle fonti: conclusione	Raccomandazione	Grado di attuazione delle azioni programmate dal CdS	Autovalutazione del CdS sul superamento della raccomandazione	
R3. C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente	I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con	6	In conclusione, ...Il numero e la qualificazione dei docenti sono adeguati a sostenere le esigenze del CdS. Le iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche promosse dall'Ateneo sono al momento riservate ai docenti di nuova nomina; ciononostante è auspicabile che il cds predisponga sistematicamente attività per la formazione e/o l'aggiornamento dei propri docenti, compresi i docenti a contratto, sulle modalità di insegnamento e				

	<p>valore di riferimento 2/3.</p> <p>Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> <p>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> <p>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</p> <p>Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?</p>		sulle metodiche di valutazione dell'apprendimento.				
R3. C.2 Dotazione di personale, strutture e	I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o	5	Dall'analisi documentale non si evidenziano carenze	È raccomandabile che l'ateneo fornisca un	AZIONE MIGLIORATIVA	Il Corso di Laurea in considerazione delle raccomandazioni e	Le attività di tirocinio del corso di laurea si svolgono presso il Policlinico Riuniti di Foggia, sede di formazione del Corso di Laurea. La scelta di ampliare la rete formativa per lo svolgimento del tirocinio, coincide con la

<p>servizi di supporto alla didattica</p>	<p>dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS? Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...) I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</p>	<p>di dotazione di personale tecnico amministrativo o di dotazioni strutturali di supporto alla didattica, ma è necessario proseguire e monitorare l'azione di miglioramento già intrapresa relativa alla accessibilità ai servizi della segreteria studenti. Si segnala altresì la necessità che l'Ateneo adotti misure di sostegno per facilitare agli studenti lo svolgimento di attività didattica professionalizzante obbligatoria) in strutture decentrate che insistono in comuni diversi dalla sede del corso.</p>	<p>adeguato supporto per gli studenti che svolgono le attività di tirocinio obbligatorio in sedi distaccate.</p>	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 20px; text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td>Non definita</td> </tr> <tr> <td style="width: 20px; text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td>Definita</td> </tr> <tr> <td style="width: 20px; text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>Attuata</td> </tr> </table> <p>EVIDENZA DOCUMENTALE DEL PROCESSO MESSO IN ATTO (es. verbale riunione del GAQ, verbale del Consiglio di Dipartimento) Verbale GAQ del 07/03/2018 Verbale GAQ del 19/10/2020</p>	<input type="checkbox"/>	Non definita	<input type="checkbox"/>	Definita	<input checked="" type="checkbox"/>	Attuata	<p>dei suggerimenti formulati dalla CEV si è fatto immediatamente promotore presso il Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area medica della proposta di verificare la possibilità di erogare un supporto agli studenti che svolgono attività di tirocinio presso le sedi distaccate. Nel contempo si sono rafforzate ad opera del Corso di Laurea presso tutte le sedi di tirocinio le attività di orientamento e di tutoraggio a sostegno degli studenti tirocinanti, in particolare nell'ultimo periodo, in considerazione dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia ancora in corso, che ha messo a dura prova l'impianto organizzativo dei corsi di laurea riferibili all'area medica, che come è noto devono fondare gran parte del loro progetto formativo sulle attività di tirocinio professionalizzanti, in quanto abilitanti all'esercizio professionale. Il Corso di Laurea ha immediatamente reagito dal punto di vista organizzativo, in stretto coordinamento con i Dipartimenti di Area Medica e l'Ateneo laddove previsto, alla drammatica</p>	<p>volontà del CdS di offrire agli studenti la possibilità di frequentare, a completamento del proprio iter formativo, strutture sanitarie di eccellenza di rilevanza nazionale presenti sul territorio, in grado di fornire agli studenti conoscenze e competenze di alto profilo tecnologico e professionale nel campo della riabilitazione. Gli studenti al momento dell'iscrizione al Corso di Laurea hanno la possibilità di conoscere e valutare il programma formativo triennale consultando il <i>Core Values</i> delle attività e delle sedi di tirocinio pubblicato nella sezione dedicata al CdS sul sito del Dipartimento. https://www.medicina.unifg.it/it/node/3700 Il Corso di Laurea in considerazione delle raccomandazioni e dei suggerimenti formulati dalla CEV si è fatto immediatamente promotore presso il Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area medica della proposta di verificare la possibilità di erogare un supporto agli studenti che svolgono attività di tirocinio presso le sedi distaccate. Come proposto dal GAQ della riunione del 7/3/2018 la questione relativa ai rimborsi degli studenti per tirocinio Fuori Sede è stata rimessa al Consiglio di Dipartimento, non essendo il CdS centro di spesa autonomo, affinché lo stesso, d'intesa con l'Ateneo, possa valutare e definire eventuali contributi per gli studenti o, in alternativa, altre forme di ausilio attraverso la stipula di apposite Convenzioni tra l'Ateneo e le Agenzie SITA - FERROVIE DEL GARGANO – ACAPT che possano prevedere delle agevolazioni per gli studenti che dovranno recarsi nelle sedi di tirocinio presenti sul territorio. Nel contempo si sono rafforzate ad opera del Corso di Laurea presso tutte le sedi di tirocinio le attività di orientamento e di tutoraggio a sostegno degli studenti tirocinanti, in particolare nell'ultimo periodo, in considerazione dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia ancora in corso, che ha messo a dura prova l'impianto organizzativo dei corsi di laurea riferibili all'area medica, che come è noto devono fondare gran parte del loro progetto formativo sulle attività di tirocinio professionalizzanti, in quanto abilitanti all'esercizio professionale. Il Corso di Laurea ha immediatamente reagito dal punto di vista organizzativo, in stretto coordinamento con i Dipartimenti di Area Medica e l'Ateneo laddove previsto, alla drammatica situazione che ha visto coinvolte, direttamente ed indirettamente, tutte le strutture sanitarie sedi di formazione del CdS. Conformi alle principali direttive in materia, intervenute in corso d'anno, si è tempestivamente proceduto all'attivazione dei tirocini on line nelle piattaforme e-learning a disposizione, monitorando costantemente la possibilità di riprendere le attività di tirocinio in presenza. Da qui lo sforzo al fine di consentire la riattivazione dei tirocini in presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di verificare volta per volta le condizioni strutturali ed organizzative delle strutture sanitarie per pianificare le attività con delle turnazioni specifiche, limitando il numero di studenti e gli accessi, in modo da osservare le condizioni di sicurezza necessarie alla tutela della salute degli studenti, dei pazienti e del personale sanitario coinvolto; • di dotare gli studenti dei DPI e dei presidi sanitari alla sicurezza; • di sottoporre gli studenti, in collaborazione con il Policlinico di riferimento ed il Settore e la struttura complessa di Igiene dei Dipartimenti di Area medica, dapprima agli screening previsti (tamponi ecc.) per poi procedere alla somministrazione dei
<input type="checkbox"/>	Non definita											
<input type="checkbox"/>	Definita											
<input checked="" type="checkbox"/>	Attuata											

					<p>situazione che ha visto coinvolte, direttamente ed indirettamente, tutte le strutture sanitarie sedi di formazione del CdS.</p> <p>Conformi alle principali direttive in materia, intervenute in corso d'anno, si è tempestivamente proceduto all'attivazione dei tirocini on line nelle piattaforme e-learning a disposizione, monitorando costantemente la possibilità di riprendere le attività di tirocinio in presenza.</p> <p>Da qui lo sforzo al fine di consentire la riattivazione dei tirocini in presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di verificare volta per volta le condizioni strutturali ed organizzative delle strutture sanitarie per pianificare le attività con delle turnazioni specifiche, limitando il numero di studenti e gli accessi, in modo da osservare le condizioni di sicurezza necessarie alla tutela della salute degli 	<p>vaccini.</p> <p>Principale risultato di tutta questa attività, tuttora in corso, è stata la messa in sicurezza di tutte le sedute di Laurea, consentendo agli studenti che avevamo preventivato di Laurearsi nell'ambito delle sessioni previste a cavallo tra l'anno accademico 2019/2020 e 2020/2021, di conseguire il titolo nei tempi stabiliti, continuando a mantenere gli standard formativi previsti dalla legge in sede di abilitazione contestuale all'esercizio professionale, come tra l'altro ribadito dal rappresentate dell'Ordine nazionale, membro esterno delle Commissioni di Laurea designato in base alla normativa vigente, nell'ambito dell'ultima riunione con le parti interessate.</p>
--	--	--	--	--	---	---

						<p>studenti, dei pazienti e del personale sanitario coinvolto;</p> <ul style="list-style-type: none">• di dotare gli studenti dei DPI e dei presidi sanitari alla sicurezza;• di sottoporre gli studenti, in collaborazione e con il Policlinico di riferimento ed il Settore e la struttura complessa di Igiene dei Dipartimenti di Area medica, dapprima agli screening previsti (tamponi ecc.) per poi procedere alla somministrazione dei vaccini. <p>Principale risultato di tutta questa attività, tuttora in corso, è stata la messa in sicurezza di tutte le sedute di Laurea, consentendo agli studenti che avevamo preventivato di Laurearsi nell'ambito delle sessioni previste a cavallo tra l'anno accademico 2019/2020 e 2020/2021, di conseguire il titolo nei tempi stabiliti, continuando a mantenere gli</p>	
--	--	--	--	--	--	---	--

						standard formativi previsti dalla legge in sede di abilitazione contestuale all'esercizio professionale, come tra l'altro ribadito dal rappresentate dell'Ordine nazionale, membro esterno delle Commissioni di Laurea designato in base alla normativa vigente, nell'ambito dell'ultima riunione con le parti interessate.	
Indicatore R3.D		Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti					
Punto di attenzione (PA)	Aspetti da considerare	Punteggio PA	Analisi delle fonti: conclusione	Raccomandazione	Grado di attuazione delle azioni programmate dal CdS	Autovalutazione del CdS sul superamento della raccomandazione	
R3. D.1 Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause? Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle	4	Sono documentate recenti attività collegiali dedicate alla progettazione del percorso ed al coordinamento delle attività didattiche. Non vi è documentazione di una sistematica ed approfondita discussione collegiale dei dati provenienti dalla raccolta delle opinioni degli studenti in forma disaggregata per insegnamento né alcuna specificazione del gradimento degli studenti rispetto ai differenti aspetti della didattica indicati nella scheda. La pubblicizzazione all'esterno attraverso	Si raccomanda una più efficace pubblicizzazione ed utilizzo dei dati sulle opinioni degli studenti che possa consentire un'analisi dei risultati disaggregata per insegnamenti e per ogni singola domanda riportata nella scheda di valutazione.	AZIONE MIGLIORATIVA <input type="checkbox"/> Non definita <input type="checkbox"/> Definita <input checked="" type="checkbox"/> Attuata EVIDENZA DOCUMENTALE DEL PROCESSO MESSO IN ATTO (es. verbale riunione del GAQ, verbale del Consiglio di Dipartimento) Verbale GAQ del 22/11/2017 Verbale Consulta Presidenti CdS del 18/09/2018	Il Corso di Laurea due volte l'anno organizza, in ottemperanza a quanto stabilito a livello di Ateneo dal Presidio di qualità, la "settimana dello studente", nella quale si presentano in maniera analitica gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti nell'a.a. precedente. Infatti per ciascun semestre viene programmato un incontro con tutti gli studenti per ogni anno di corso, a cui partecipano Il Presidente del GAQ o un docente designato, il	Le schede riguardanti le opinioni degli studenti sono pubblicate sul sito di ateneo, nella sezione del Presidio di qualità dedicata alla rilevazione delle opinioni degli studenti di seguito il link https://www.unifg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti e pertanto sono consultabili dagli utenti interessati . In ogni caso, il Corso di Laurea due volte l'anno organizza, in ottemperanza a quanto stabilito a livello di Ateneo dal Presidio di qualità, la "settimana dello studente", nella quale si presentano in maniera analitica gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti nell'a.a. precedente. Infatti per ciascun semestre viene programmato un incontro con tutti gli studenti per ogni anno di corso, a cui partecipano Il Presidente del GAQ o un docente designato, il rappresentante degli studenti nel GAQ e Docenti e Studenti della CPDS. Durante gli incontri vengono presentati ed esaminati i dati disaggregati esaminati mediante l'indice di sintesi (IDS) che è il coefficiente di gradimento relativo all'argomento trattato nella domanda. Al termine della presentazione viene aperta una discussione e stilato un verbale che viene successivamente presentato e discusso dal Presidente del GAQ e dal Presidente della CPDS nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento. In ogni caso il GAQ analizza in maniera disaggregata tali dati prendendo le

	<p>opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</p>		<p>la scheda SUA ed il sito web resta estremamente criptica e non fornisce alcuna informazione sui punti di forza e di debolezza nell'erogazione della didattica.</p>		<p>Verbale del GAQ del 19/10/2020</p>	<p>rappresentante degli studenti nel GAQ e Docenti, Studenti della CPDS. Durante gli incontri vengono presentati ed esaminati i dati disaggregati esaminati mediante l'indice di sintesi (IdS) che è il coefficiente di gradimento relativo all'argomento trattato nella domanda.</p> <p>Al termine della presentazione viene aperta una discussione e stilato un verbale che viene successivamente presentato e discusso dal Presidente del GAQ e dal Presidente della CPDS nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento.</p> <p>In ogni caso il GAQ analizza in maniera disaggregata tali dati prendendo le opportune decisioni nel caso in cui l'IdS sia inferiore al limite minimo stabilito dal Presidio della Qualità di Ateneo (2,5). Per quanto concerne l'attività di sensibilizzazione dei docenti, annualmente la Consulta dei Presidenti dei corsi di studio di area medica, organizza un incontro al quale partecipano oltre a tutti i Presidenti dei corsi di</p>	<p>opportune decisioni nel caso in cui l'IdS sia inferiore al limite minimo stabilito dal Presidio della Qualità di Ateneo (2,5). Per quanto concerne l'attività di sensibilizzazione dei docenti, annualmente la Consulta dei Presidenti dei corsi di studio di area medica, organizza un incontro al quale partecipano oltre a tutti i Presidenti dei corsi di laurea anche i Docenti titolari di insegnamenti dei corsi afferenti ai Dipartimenti di area medica. In tale incontro si anticipano le attività previste nella "settimana dello studente" e si presentano i risultati dei questionari degli studenti, della valutazione della qualità della didattica, fornendo tutte le informazioni necessarie a supporto di questo fondamentale momento di valutazione e autovalutazione dell'attività didattica nel suo complesso</p>
--	--	--	---	--	---------------------------------------	---	---

						laurea anche i docenti titolari di insegnamenti dei corsi afferenti ai Dipartimenti di area medica. In tale incontro si anticipano le attività previste nella "settimana della studente" e si presentano i risultati dei questionari degli studenti della valutazione della qualità della didattica, fornendo tutte le informazioni necessarie a supporto di questo fondamentale momento di valutazione e autovalutazione della attività didattica nel suo complesso	
R3. D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi	7	Sebbene unicamente con iniziative recenti, il cds ha identificato come criticità la bassa occupabilità dei suoi laureati ed ha predisposto azioni correttive, prevedendo anche una interazione più strutturata e sistematica con le parti interessate che insistono sul territorio e collaborano con il cds per l'attività didattica professionalizzante. Sono presenti in fase di attuazione azioni sistematiche per l'analisi della valutazione delle competenze dei tirocinanti da parte dei tutor.				

	compreso il Dottorato di Ricerca? Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?					
R3. D.3 Revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca? Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale? Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?	5	Il Corso di studi è monitorato dal GAQ attraverso l'analisi di dati (monitoraggio annuale, ALMA LAUREA, opinioni degli studenti) ed il recepimento di segnalazioni da parte di docenti. Di tale attività di analisi dei dati o di recepimento di segnalazioni non vi è documentazione nei verbali, che la possa mettere in relazione con le azioni consequenziali. Non vi è inoltre una sistematica valutazione dell'efficacia delle azioni correttive promosse, confrontando quanto era previsto come target da conseguire e quanto è stato ottenuto come risultato, in quanto indicatori di successo o target non sono definiti	Si raccomanda che il GAQ registri nel Rapporto di riesame o nei verbali il lavoro di analisi fatto dal gruppo per impostare le azioni correttive. Si raccomanda altresì che il GAQ, nell'identificare soluzioni coerenti con i problemi riscontrati, predisponga le azioni necessarie non solo alla soluzione degli stessi, ma anche al relativo monitoraggio, definendo indicatori e target per valutarne adeguatamente l'efficacia.	AZIONE MIGLIORATIVA <input type="checkbox"/> Non definita <input checked="" type="checkbox"/> Definita <input type="checkbox"/> Attuata EVIDENZA DOCUMENTALE DEL PROCESSO MESSO IN ATTO (es. verbale riunione del GAQ, verbale del Consiglio di Dipartimento) Verbale GAQ del 19/10/2020 Scheda di monitoraggio annuale anno 2019	Il Corso di Laurea in considerazione delle raccomandazioni e dei suggerimenti formulati dalla CEV fa presente che nella redazione della scheda di monitoraggio annuale si è tenuto conto delle azioni correttive poste in essere ai fini del miglioramento delle attività formative degli studenti, nel commento degli indicatori prevalentemente favorevoli rispetto al corso di laurea. Tuttavia, l'attuazione della raccomandazione, che doveva trovare pieno sviluppo nell'ambito dell'anno accademico 2019/2020, ha subito un rallentamento a causa dell'emergenza sanitaria che ha imposto al Corso di Laurea e pertanto al GAQ una attività volta alla ricerca di soluzioni immediate a problemi organizzativi straordinari, di estrema gravità e complessità, che spesso hanno visto il Presidente del Corso di Laurea e gli organi di dipartimento interessati, agire direttamente a tutela del proseguimento dell'attività didattica del corso di laurea. Nel corrente anno accademico il GAQ, grazie alla progressiva normalizzazione delle attività del corso di laurea, ha improntato le proprie attività al rispetto delle raccomandazioni della CEV e pertanto alla loro piena attuazione.

						<p>spesso hanno visto il Presidente del Corso di Laurea e gli organi di dipartimento interessati, agire direttamente a tutela del proseguimento dell'attività didattica del corso di laurea. Nel corrente anno accademico il GAQ, grazie alla progressiva normalizzazione delle attività del corso di laurea, ha improntato le proprie attività al rispetto delle raccomandazioni della CEV e pertanto alla loro piena attuazione.</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--